



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITÀ DI PROGETTO SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

DECRETO N.²⁶ DEL^{20 MAG 2013}

OGGETTO: Erogazione al Comune di Padova della somma di Euro 804.500,94, a valere sull'impegno assunto con Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011 sulla Contabilità Speciale 5458, per la liquidazione dei contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive che hanno subito danni a seguito degli eccezionali eventi alluvionali del 31 ottobre – 2 novembre 2010.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELL'UNITÀ DI PROGETTO SICUREZZA E QUALITÀ OCDPC N. 43/2013

VISTA:

- l'O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m. e i. con la quale sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- gli articoli 4 e 5 della suddetta O.P.C.M. n. 3906 e s.m. e i. con cui sono stati stabiliti i criteri, i limiti e le tipologie di danni ammissibili a contributo per il ritorno alle normali condizioni di vita e per la ripresa dell'attività produttiva.

DATO ATTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 22 in data 5 luglio 2011 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo di Venezia – in data 5 agosto 2011, registro 1, Foglio 312) sono stati determinati i fabbisogni complessivi da destinare a ristoro dei danni subiti dai soggetti privati e dalle attività produttive, a valere sulle risorse di cui all'articolo 10, comma 1-bis, lett. a) dell'O.P.C.M. n. 3906 e s.m. e i. nonché fissati i criteri per la quantificazione e determinazione delle percentuali dei contributi ammissibili in applicazione degli articoli 4 e 5 dell'O.P.C.M. n. 3906, successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 3 della predetta Ordinanza n. 22/2011, sulla base delle risorse finanziarie complessivamente disponibili e delle percentuali di contributo liquidabili, ha approvato gli elenchi di determinazione dei limiti di spesa spettanti a ciascuna Amministrazione comunale interessata per la liquidazione dei contributi a favore di soggetti privati e titolari di attività produttive;
- in particolare, gli Allegati E1 e E2, che formano parte integrante e sostanziale della suddetta Ordinanza n. 22/2011, contengono rispettivamente la quantificazione dei contributi massimi assegnabili per privati e attività produttive per il tramite di ciascun Comune inserito nel novero dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali e la ripartizione tra le risorse attribuite e impegnate;
- gli articoli 9 e 10 dell'Ordinanza n. 22 in data 5 luglio 2011 attribuiscono alle Amministrazioni comunali le funzioni di accertamento, verifica e quantificazione dei danni, verifica della regolarità della documentazione di spesa presentata dai richiedenti contributo, nonché erogazione dei contributi sulla base dei criteri fissati con la medesima ordinanza ed entro i limiti delle risorse assegnate a ciascuna Amministrazione;

- i criteri di cui all'Ordinanza commissariale n. 22/2011 ed in particolare i criteri ed i limiti di valore di cui agli Allegati I e L della medesima Ordinanza richiamano integralmente i criteri di cui all'O.P.C.M. n. 3906 prevedendo, altresì, le relative intensità massime di contributo previste dalla medesima O.P.C.M.;
- con nota n. 443322 in data 26 settembre 2011, il Commissario delegato, inoltrava alle Amministrazioni comunali beneficiarie ex O.P.C.M. n. 3906 la direttiva in ordine a "*Documentazione di rendicontazione – specifiche tecniche*", con indicazione degli atti e dei provvedimenti da trasmettere alla Struttura commissariale per l'erogazione delle risorse impegnate con la predetta Ordinanza commissariale n. 22/2011.

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;
- con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo 2013, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "*la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali*", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo.

VISTE:

- le determine n. 2012/47/0039 del 17 settembre 2012, n. 2012/47/0050 del 29 ottobre 2012, n. 2012/47/0051 del 30 novembre 2012, da ultimo, n. 2012/47/0052 del 3 dicembre 2012, trasmessa con nota Prot. n. 0289102 in data 3 dicembre 2012 con cui il Comune di Padova ha provveduto ad attestare le attività svolte richiedendo la erogazione della somma di Euro 805.964,76 per la prosecuzione dei pagamenti a ristoro dei danni subiti da soggetti privati e attività produttive.

CONSIDERATO CHE:

- allo stesso Comune di Padova, come risultano dagli Allegati E2 come modificato dall'Ordinanza commissariale n. 3 del 23 luglio 2012 (Euro 1.350.000,00) ed F (Euro 303.782,49) dell'Ordinanza commissariale n. 22 in data 5 luglio 2011, sono state attribuite, per il ristoro dei danni subiti da soggetti privati e attività produttive, somme a titolo di acconto per un importo complessivo di Euro 1.653.782,49 a fronte di un totale massimo assegnabile di Euro 3.307.564,99;
- il Comune di Padova, come risulta dalla sopra citate determine dirigenziali, ha erogato complessivamente la somma di € 1.652.318,67 mantenendo una residua disponibilità a fronte delle somme anticipate dal Commissario di € 1.463,82;
- al fine di favorire la ripresa delle normali condizioni di vita e delle attività produttive, tenuto conto della richiesta inoltrata e della residua disponibilità come sopra determinata, occorre provvedere all'erogazione a favore del Comune in parola della ulteriore somma di Euro 804.500,94, salvo conguaglio nelle more della

rendicontazione definitiva, sulla scorta delle rendicontazioni verificate e liquidabili agli atti della medesima Amministrazione.

DATO ATTO CHE:

- le risorse commissariali assegnate ed impegnate con l'Ordinanza n. 22 del 5 luglio 2011 destinate al ristoro dei danni subiti dai soggetti privati e dalle attività produttive, non ancora erogate al Comune di Padova, ammontano a Euro 1.653.782,49;
- in ottemperanza a quanto disposto con citata nota commissariale n. 443322, in data 26 settembre 2011, il Comune di Padova da ultimo, nell'ambito delle determinate succitate ha dato atto di aver effettuato gli accertamenti, di aver inviato ai beneficiari del contributo le prescritte comunicazioni, di aver acquisito la documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute dai beneficiari dei contributi, di aver predisposto i provvedimenti per la determinazione degli importi liquidati, i relativi mandati di pagamento nonché gli importi ancora da liquidare,;
- le posizioni accertate sono coerenti con i dati riscontrabili dalla procedura on-line sul portale regionale;
- la somma da liquidare sopra indicata, pari a Euro 804.500,94 trova copertura nell'impegno di spesa assunto con l'Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011 a favore del Comune di Padova.

RITENUTO PERTANTO:

- di erogare a favore del Comune di Padova, in attuazione dell'Ordinanza commissariale n. 22/2011, salvo conguaglio e nelle more della rendicontazione definitiva, la somma di Euro 804.500,94 per contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive, già impegnata con Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, che presenta sufficiente disponibilità, intestata al Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, giusta O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013;
- di dare mandato al Segretario Regionale al Bilancio di predisporre l'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui al precedente punto a favore del Comune di Padova, effettuando gli eventuali adempimenti fiscali e tributari, le conseguenti registrazioni contabili e provvedendo al successivo inoltro alla Banca d'Italia per il pagamento.

DECRETA

1. di erogare, salvo conguaglio, a favore del Comune di Padova, in attuazione dell'Ordinanza commissariale n. 22/2011 e nelle more della rendicontazione definitiva, la somma di Euro 804.500,94 per far fronte alle rendicontazioni verificate e liquidabili agli atti dell'Amministrazione comunale relative a contributi a soggetti privati e titolari di attività produttive;
2. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore del Comune di Padova con Ordinanza commissariale n. 22/2011, a valere sulla Contabilità speciale n. 5458, intestata al Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di dare mandato al Segretario Regionale al Bilancio di predisporre l'ordinativo di pagamento relativo alla somma di cui al precedente punto 1 a favore del Comune di Padova, effettuando gli eventuali adempimenti fiscali e tributari le conseguenti registrazioni contabili e provvedendo al successivo inoltro alla Banca d'Italia per il pagamento;
4. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria regionale per il Bilancio;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Unità Di Progetto Sicurezza e Qualità.

Ing. Alessandro De Sabbata

F.to